

Brennero ↑

Bressanone

Centrale idroelettrica Bressanone

Pressa da stampa

Stazione Bressanone

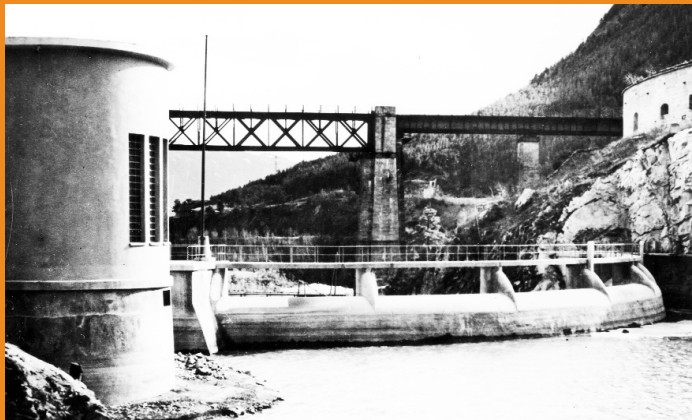
via Mozart

Durst Phototechnik

KOMPASS 1:20 000

Per il percorso vedi mappa Kompass N. 56

1940



Centrale idroelettrica - Bressanone

La maggiore attrattiva della centrale idroelettrica di Bressanone, entrata in esercizio nel 1940, è la grande caverna scavata nella montagna. Fu costruita prima dell'inizio della seconda guerra mondiale (1936-1940) dalla "Società Elettrica Alto Adige" (Gruppo Montecatini) su incarico delle Ferrovie dello Stato. Con la nazionalizzazione dell'energia elettrica la centrale è passata all'Enel.

INDIRIZZO *Centrale idroelettrica Bressanone, Lungo Rienza 54, Bressanone*

CONTATTI *Enel Bolzano, tel. 0471 1992100*

Associazione turistica Bressanone, tel. 0472 836401

Centrale idroelettrica di Bressanone, la diga di Fortezza

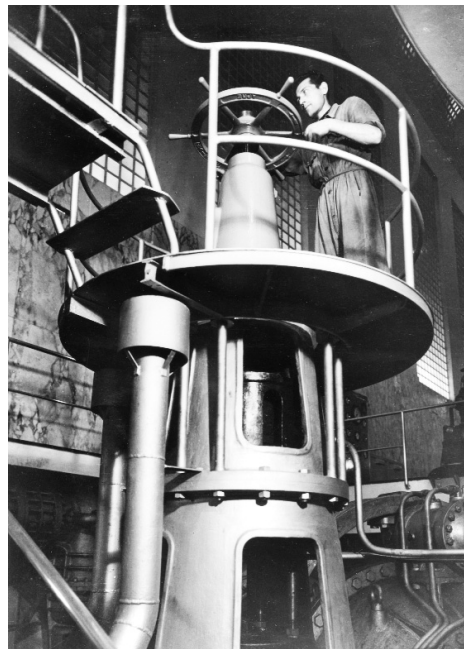
CENTRALE IDROELETTRICA - BRESSANONE

La centrale elettrica di Bressanone, realizzata in caverna sulla riva della Rienza, è in esercizio dall'ottobre del 1940. L'attrazione principale è costituita proprio della grande caverna scavata nelle pendici. In essa sono installate le turbine e gli alternatori, vero cuore della centrale. A costruirla alla vigilia della seconda guerra mondiale (1936-1940) fu la "Società Elettrica Alto Adige" (Gruppo Montecatini) su incarico delle Ferrovie dello Stato. All'origine della realizzazione di questa centrale vi fu l'elettificazione della linea ferroviaria del Brennero.

La ricchezza d'acqua dell'Alto Adige destò nel regime a Roma un grande interesse per un esteso sfruttamento idroelettrico della regione. Puntando all'autarchia energetica, venne quindi costruita una serie di grandi impianti idroelettrici. Con la nazionalizzazione dell'energia elettrica la centrale di Bressanone è poi passata all'Enel. Per l'epoca si trattava di una realizzazione grandiosa soprattutto per la caverna con cinque gruppi orizzontali Pelton.

Alla centrale di Bressanone fanno capo due derivazioni - di cui una alimentata dal bacino artificiale di Fortezza e l'altra da quello di Rio Pusteria - con un bacino imbrifero di quasi 2.700 chilometri quadrati.

La postazione di comando di scarico sincrono



Le condotte forzate hanno una portata utile massima di 70 metri cubi al secondo.

Oggi la centrale ha una potenza installata complessiva di 87 Megawatt e una producibilità media annua di 520 milioni kWh, sufficiente ad alimentare circa 190 mila utenze domestiche. La centrale idroelettrica di Bressanone viene oggi telecomandata dal Posto di Teleconduzione di Santa Massenza (TN).



La sala macchine

L'ingresso della centrale

Pozzo piezometrico senza acqua; confluenza delle derivazioni di Isarco e Rienza

